

Link: <https://www.estense.com/?p=733084>

**7 Novembre 2018**

## Da Terni a Ferrara per un educational tour sul post terremoto

**Degli imprenditori ternani hanno visitato luoghi, realtà ed operatori ferraresi che hanno affrontato il calo di affluenze turistiche dopo il sisma del 2012**



Un educational tour di due giorni ha impegnato, con la collaborazione delle associazioni di categoria e di **Visit Ferrara**, una quindicina di imprenditori ternani che hanno visitato luoghi, realtà ed operatori ferraresi che hanno affrontato e reagito, con successo, al calo di affluenze turistiche e al danno di immagine conseguenti al terremoto del 2012.

Giuseppe Flamini e Giuliana Piandoro, rispettivamente presidente e segretario generale della Camera di commercio di Terni, hanno incontrato ieri mattina (6 novembre), insieme ad una delegazione di loro operatori operanti prevalentemente nei settori del Turismo e dell'Agroalimentare, il presidente della Camera di commercio di Ferrara Paolo Govoni. L'iniziativa, che rientra tra le attività finanziate da Unioncamere a valere sul Fondo di solidarietà per la Valnerina, riguarda le imprese dei Comuni di Polino, Arrone, Montefranco e Ferentillo alle quali la Camera di commercio di Terni ha fornito in questi mesi, a seguito degli eventi sismici del

2016/2017, assistenza specialistica in ambito di digitale, del management e dell'accoglienza turistica.

“I nostri imprenditori, che ancora una volta ringrazio – ha dichiarato Paolo Govoni – hanno raccontato ai loro colleghi ternani, con un pizzico di commozione, l’impegno profuso nelle fasi della ricostruzione che, come noto, ha comportato uno sforzo collettivo eccezionale e una straordinaria capacità dell’intero sistema produttivo di reagire agli eventi. L’incontro – ha concluso il presidente della Camera di commercio di Ferrara – ha costituito non solo l’occasione per rievocare il percorso di riscatto del territorio ferrarese, orgogliosamente perseguito in questi anni, ma anche di riflettere sui fattori specifici della ricostruzione per renderla replicabile e trasferibile nel territorio ternano e in qualsiasi altra situazione d’emergenza”.